

Il Presidente parla del «turpe mercato»

Scalfaro: «Pedofili mettetevi una macina al collo»

ROMA. Pedofilia, interviste Oscar Luigi Scalfaro e usa parole pesanti. Il Capo dello Stato ha scelto l'incontro nazionale degli adulti dell'Azione cattolica per lanciare un vero e proprio anatema contro i pedofili, Scalfaro è ricorso al monito evangelico per esprimere la propria condanna per quanti si rendono colpevoli, del «turpe mercato dei bambini».

blica, informare e formare coloro che sono preposti alla formazione dell'infanzia come genitori, insegnanti, educatori, allenatori sportivi, forze di polizia e magistrati nonché mettere in condizione i bambini di capire. «L'educazione sessuale è sempre stata rimandata come un'operazione "terrificante" - ricorda l'esperta - come se portasse con sé chissà quale problematica. L'educazione sessuale, invece, passa prima per gli adulti e gli educatori e poi giunge, in modo discreto, ai bambini che solo in questo modo possono essere messi nelle condizioni di capire e di potersi difendere».

Intanto continua l'inchiesta sulla pedofilia via Internet. La prossima settimana sarà nuovamente interrogato Enrico De Marinis, il fisico nucleare napoletano, arrestato nei giorni scorsi nell'ambito dell'operazione «Cathedral». Le indagini del pm della procura di Napoli Paola Mastroberardino, che ieri ha interrogato nel carcere di Poggioreale De Marinis nei confronti del quale il gip Domenico Zeuli ha confermato la misura della custodia cautelare in carcere, proseguono per accertare eventuali complicità ed estensioni della rete «telematica» di pedofili che si scambiavano foto di bimbi. Viene considerato con particolare attenzione, secondo quanto si è appreso, l'atteggiamento collaborativo che De Marinis avrebbe assunto durante l'interrogatorio. Nel faccia a faccia con i magistrati il 38enne professionista napoletano si è palesato come un uomo affetto da una sorta di malattia e perversione mentale che però, avrebbe precisato il fisico, tenuta confinata nell'ambito virtuale di Internet. Enrico De Marinis è stato autore di un saggio - «Prevenzione all'antipedofilia» - nel quale teorizzava una sorta di licità morale dei pedofili. Il libro e altro materiale sequestrato è all'attenzione degli investigatori.

Maria Rita Parsi, psicologa ed esperta di problemi dell'infanzia nonché una delle relatrici della legge sulla pedofilia recentemente approvata, è molto determinata nel denunciare la vastità del fenomeno di cui, a suo giudizio, si vede solo la punta. «Quella che vediamo - sostiene la Parsi - è solo la punta di un iceberg. Il fenomeno ha una vastità che nessuno ancora riesce a vedere. Sensibilizzazione, informazione, formazione e cultura dell'infanzia debbono diventare le parole d'ordine. Sensibilizzare l'opinione pub-

blica, informare e formare coloro che sono preposti alla formazione dell'infanzia come genitori, insegnanti, educatori, allenatori sportivi, forze di polizia e magistrati nonché mettere in condizione i bambini di capire. «L'educazione sessuale è sempre stata rimandata come un'operazione "terrificante" - ricorda l'esperta - come se portasse con sé chissà quale problematica. L'educazione sessuale, invece, passa prima per gli adulti e gli educatori e poi giunge, in modo discreto, ai bambini che solo in questo modo possono essere messi nelle condizioni di capire e di potersi difendere».

Ondata di maltempo anche al nord, allagamenti e disagi. Danni per miliardi in Piemonte

Frana a Salerno alta Evacuate 70 famiglie

ROMA. L'afa lascia il passo alla tramontana, ma l'addio alla morsa del caldo umido e appiccicoso ha avuto un prezzo salato e non solo al nord, dove il maltempo è stato più intenso. A Salerno infatti una frana nella parte alta della città ha obbligato alla chiusura dell'autostrada e all'evacuazione di settanta famiglie da tre grandi edifici in via Laspro e via La Mennolella, dove è franata una piccola collina creando anche una voragine. Un edificio è quasi in bilico sulla frana e il sindaco Vincenzo De Luca ha ordinato lo sgombero «ad horas». Il pericolo che il movimento franoso possa estendersi a tutta la collina ha consigliato di chiudere l'autostrada Salerno-Reggio Calabria nelle due direzioni all'altezza della Galleria del Seminario. Le auto provenienti da Napoli e dirette a sud escono a Cava dei Tirreni e

rientrano a Fratte o sulla tangenziale che si raccorda con l'autostrada a Pontecagnano. Le vetture provenienti da Battipaglia escono a Fratte e rientrano a Salerno o Vietri sul Mare, oppure vengono deviate sull'autostrada Salerno-Caserta. L'allarme per lo smottamento è stato dato venerdì sera, ma secondo gli abitanti della zona nei giorni scorsi si erano avute delle avvisaglie per la presenza di alcune grosse crepe e un piccolo cedimento verificatosi sotto le scale della chiesa di Santa Maria della Consolazione, ora dichiarata inagibile. Da alcuni mesi sono in costruzione dei garage i cui lavori sono stati intanto sospesi. Una delle ipotesi è che a provocare la frana possano essere stati i lavori di sbancamento effettuati. Ma dirlo spetterà alla magistratura che ha già aperto un'inchiesta tanto che ieri, sul luogo

della frana, si sono recati i magistrati. Venerdì sera il terreno sotto la strada che si «arrampica» con alcuni tornanti sulla collina ha cominciato a cedere a causa di grosse infiltrazioni d'acqua dovute alle piogge dei giorni scorsi e alla rottura di una condotta. In nottata sono stati allertati i vigili del fuoco, giunti sul posto con un paio di mezzi. In mattinata è stato chiuso l'accesso in via La Mennolella. La frana ha travolto le auto in sosta e ha abbattuto box, cancelli e pali. Mentre sindaco, tecnici e geologi stavano effettuando un sopralluogo, sotto la sede stradale si è staccato un altro pezzo di collina. Il sindaco è riuscito a fuggire mentre un tecnico dell'ufficio del comune è stato colpito alla testa da un palo della luce elettrica. L'uomo è stato portato nell'ospedale San Leonardo dove è stato sottoposto ad un

intervento chirurgico. Ma la pioggia e il maltempo hanno colpito soprattutto il Nord e i Piemonte il vento e l'acqua hanno provocato danni per centinaia di miliardi. C'è stata anche la prima neve e le temperature temperature sono scese ovunque. Per gran parte delle regioni del nord Italia ed alcune del centro nelle ultime quarantotto ore c'è stato un anticipo d'inverno che però, affermano i meteorologi, è passeggero. Vento ed escursione termica potrebbero essere tra i principali responsabili del distacco di alcune parti di muraioni dalla facciata del Duomo di Orvieto. Già oggi però il sole dovrebbe tornare a splendere su tutta la Penisola. Al centro-sud l'umidità sparirà con il vento di tramontana.

Simone Treves

Binba morta all'Ogliata Indagata la mamma

ROMA. È indagata per omicidio Angela Tinacci, la madre della piccola Sara morta in un villino dell'Ogliata, a Roma, dove era stato appiccato un incendio. L'iscrizione nell'apposito registro della procura costituisce un atto dovuto in quanto serve a far partecipare un consulente della donna agli accertamenti autoptici, che sono di natura irripetibile. Lo stesso magistrato che indaga sulla vicenda, Giuseppe Andruzzi, ha disposto il rinvio dell'autopsia, che dovrebbe svolgersi tra domani e martedì prossimi, per consentire ai familiari di Angela, ricoverata al S. Filippo Neri, di nominare un consulente.

Riattivato l'impianto della discordia che attraversa le colline del Chianti, ma il Tar impone: energia ridotta Elettrodotta toscano, amara vittoria per l'Enel

Esultano i comuni interessati e i comitati del "no ai tralicci": «Hanno un'autostrada per far circolare i tricicli. Ora torniamo a trattare».

DALLA REDAZIONE FIRENZE. Alle 14.07 di ieri l'Enel ha riattivato l'elettrodotta della discordia, quello che parte da Scandicci (alle porte di Firenze) e attraversa le colline del Chianti. Spento il 7 agosto con un'ordinanza del sindaco di Scandicci, Giovanni Daddario, che ne denunciava la pericolosità per la salute dei cittadini, è stato riacceso grazie ad un'ordinanza del Tar della Toscana a cui si era rivolta l'Enel. Si potrebbe dire che l'ente per l'energia ha vinto la sua battaglia, ma in realtà i vincitori di questo round sono il Comune di Scandicci (e quello di Impruneta interessato alla devastazione dei tralicci) e i comitati (popolari e di vip) che da mesi sono tutti i giorni sul pie-

de di guerra. La storia, ormai una telenovela, è destinata ad essere di stimolo per molti altri comuni sparsi per l'Italia che hanno il problema di confrontarsi con l'Enel e che spesso sono destinati a soccombere di fronte alle esigenze dell'ente. In Toscana, però, l'Enel si è trovata di fronte una coalizione forte. Non solo due comuni, ma una miriade di comitati che sono riusciti a far scendere in campo marchese e artisti, illustri sconosciuti e vip che hanno la prima, ma più spesso la seconda casa, nel verde di quello che ormai viene definito il Chiantishire. E sono trovati contro anche il presidente della Regione, Vannino Chiti, che è intenzionato a portare tutta la pratica Enel sul tavolo di Prodi. Tutti

a chiedere di non avere quei maledetti tralicci a deturpare un paesaggio collinare famoso in tutto il mondo. Così è iniziata la battaglia, sfociata in una lunga trattativa ed approdata, il 2 dicembre del '97, in un accordo a suo modo storico. Comuni ed Enel avevano trovato la quadratura del cerchio: si all'elettrodotta, ma a condizione che l'ente per l'energia producesse un campo elettromagnetico non superiore agli 0,24 micro tesla. Un valore che viene definito non dannoso per la salute dei cittadini e che, al tempo stesso, è il più basso in Europa. Al di sotto di quello previsto dalle stesse leggi italiane. Entro giugno, poi, l'Enel si impegna a presentare il progetto dell'interamento dei tralicci nel tratto collinare. Tutto

bene, se non che l'ente presieduto da Chicco Testa prima ha presentato il progetto e poi ha detto che non lo avrebbe mai finanziato. Difatto, l'accordo è decaduto. Così il sindaco di Scandicci, non potendosi più fidare di quanto energia l'ente facesse passare da quelle linee, ha speso tutto. L'Enel si è rivolta al Tar e venerdì, dopo una lunga discussione in camera di consiglio, il tribunale amministrativo regionale ha detto al Comune di riattivare le linee. Ma ha detto anche qualcosa di più: si ricicla, a condizione però che siano rispettati i limiti previsti nell'accordo del '97. «In pratica l'Enel ha un'autostrada su cui può far circolare i tricicli», gonfola l'assessore di Scandicci Filippo

Fossati. La soddisfazione, in Comune, è grande. «Abbiamo vinto su tutta la linea - continua Fossati - Il Tar ha fatto dato valore di legge al nostro accordo. Ora l'Enel deve tornare al tavolo delle trattative». Che significa, deve tornare a ridiscutere di interamento e conseguente abbattimento di quei tralicci già costruiti sulle colline. A giorni, tra l'altro, le parti interessate dovrebbero vedersi a Roma, perché il sottosegretario all'ambiente, Gianni Mattioli, ha già convocato tutti. Anche i comitati sono soddisfatti. Spiega Giancarlo Venturi, di Legambiente: «Stare sotto lo 0,2 micro tesla è quello che volevamo».

Silvia Biondi

estate romana COMUNE DI ROMA Assessorato alle Politiche Culturali Dipartimento Cultura e Spettacolo

Kabarett und PASSERELLA un progetto di Bruno Maccallini Enrico Porcaro Michela Giovannelli

con la partecipazione di **LUCIA POLI**

Figurine di Palazzeschi

GIARDINI DELLA FILARMONICA, VIA FLAMINIA, 118 ORE 21,00

INFOLINE 06 5342876 INGRESSO L. 20.000

estate romana COMUNE DI ROMA Assessorato alle Politiche Culturali Dipartimento Cultura e Spettacolo

Kabarett und PASSERELLA un progetto di Bruno Maccallini Enrico Porcaro Michela Giovannelli

Testi di Valentin, Tucholsky, Campanile, Grünbaum, Petrolini, Polgar
Musiche di De Angelis, Spoliensky, Holländer, Mackeben, Morales, Capaldo, Ciolfi, Mario, Bonavolontà
a cura di Bruno Maccallini e Jörn Schnell

GIARDINI DELLA FILARMONICA, VIA FLAMINIA 118 DAL 4 AL 13 SETTEMBRE ORE 21,00

CON Pietro de Silva, Paola Fulcinetti, Dodo Gagliardi, Christin Marquitan, Fatima Scialdone, Vanessa Grane, Carlo del Giudice, Bruno Maccallini

Orchestra diretta da Pino Cangioli: sax e clarinetto Simone Salza, tromba e flicorno Sergio Vitale, violoncello Giovanna Famulari, contrabbasso Marco Massini, batteria Giancarlo Guicini, pianoforte e fagotto Pino Cangioli

E CON LA PARTECIPAZIONE DI

4 settembre venerdì Lina Sastrì	9 settembre mercoledì Violetta Chiarini
5 settembre sabato Claudia Poggiani	10 settembre giovedì Dora Romano e Marco Leandri
6 settembre domenica Lucia Poli	11 settembre venerdì Pier Francesco Poggi
7 settembre lunedì Maddalena Crippa	12 settembre sabato Maria Rosaria Omaggio
8 settembre martedì Gino Santercole	13 settembre domenica Olcese e Margiotta

Direzione artistica Bruno Maccallini
Organizzazione Enrico Porcaro e Michela Giovannelli
Ufficio Stampa Giovanna Mazzarella

Ingresso L. 20.000
Infoline: 06 5342876

DURANTE LO SPETTACOLO È PREVISTO IL SERVIZIO AI TAVOLI
IN CASO DI PIOGGIA LO SPETTACOLO AVRÀ LUOGO AL CHIUSO

Tartufi alla festa de l'Unità di Alba

Invito alla 68ª Fiera Nazionale del Tartufo con la Festa de l'Unità dal 4 al 19 ottobre 1998

L'unione di Alba del Partito Democratico della Sinistra organizza dal 4 al 19 ottobre 1998 la Festa de l'Unità. Tale periodo coincide con i festeggiamenti della Fiera Nazionale del Tartufo, che ha reso la nostra terra e la nostra città famosa in tutto il mondo. I festeggiamenti per la Fiera Nazionale del Tartufo inizieranno domenica 4 ottobre con una sfilata di oltre 700 figurine in costume d'epoca, che rievocheranno un'antica sfida storica con il comune di Asti. I borghi di Alba, ognuno con le proprie figure storiche e con i propri colori, sfileranno per le vie del centro storico della città, preceduti dalle sfilate delle trombe e dagli sbandieratori, vanto della Giostra delle Cento Torri. Nel pomeriggio la festa culminerà con il Palio degli Asini, antica sfida storica risalente al 1275. Durante il periodo della Festa è possibile visitare il Quartiere Fieristico di Piazza Medford, il palazzo delle Mostre e dei Congressi con mostre e rassegne. Tutte le principali manifestazioni si svolgeranno in un raggio di 200 metri dal padiglione coperto e riscaldato della Festa de l'Unità. La nostra sezione intende rinnovare l'esperienza degli anni passati, che hanno visto un grosso successo di pubblico. Negli anni scorsi numerosi gruppi provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria, Valle d'Aosta, Toscana, Emilia, sono venuti in gita ad Alba e nelle Langhe. Arei, Eili, Sni, case del popolo, sezioni del PDS, consigli di fabbrica, hanno accolto l'invito e programmato con la nostra sezione una giornata di festa. Facile da raggiungere, la nostra città si trova a circa 30 minuti dall'uscita di Asti dell'autostrada. Se decidete di organizzare una gita saranno ad accogliervi la simpatia dei compagni di Alba e l'ospitalità di queste terre. La Fiera Nazionale del Tartufo e la Festa de l'Unità ci offrono la possibilità di farvi conoscere le bellezze della nostra zona.

Menù per la Festa de l'Unità

ANTIPASTI
insalata di sedano, noci e toma di langa, voi au vent alla langarola, frittatine all'albese, peperoni con bagna caoda

PRIMO (a scelta)
tagliatelle al sugo d'arrosto ravioli all'albese tagliatelle al burro e salvia con tartufo (prezzo a convenirsi)

SECONDO (a scelta)
brasato al Barolo bocconcini di carne e salsiccia con peperoni

CONTORNO
ratatti

DOLCE
torta di nocciola

BEVANDE
acqua minerale, vino Doiceito d'Alba '97

£. 29.000 giovedì
£. 33.500 sabato e domenica

**APERTO: Domenica 4 - Giovedì 8
Sabato 10 - Domenica 11 - Giovedì 15
Sabato 17 - Domenica 18**

Se volete organizzare una gita, siamo a vostra disposizione. Nel prezzo del pranzo è compreso anche l'accompagnatore. Presso la Festa de l'Unità è possibile acquistare i prodotti tipici della zona. Con la gita è possibile visitare: Castelli delle Langhe, Cantine, Enotecche. Assistere alle varie manifestazioni previste. Contattateci: 0173/440.562 - ALBA (CN)

Per organizzare una gita turistico-gastronomica ad Alba e nelle Langhe
telefonare al 0173/440562 - fax 0173/440562
giorni feriali: ore 15-19
sabato mattina: ore 10-12
oppure scrivere al Centro Zona D.S.
VIA GIRAUDI 4/B - 12051 ALBA (CN)
È INDISPENSABILE PRENOTARE

Festa Nazionale Agricoltura Alimentazione

Foggia, area della Fiera 3 - 13 settembre 1998

PROGRAMMA

domenica 6 settembre 1998

h. 10.00 **Florovivaismo**
presiede: Antonio ROTUNDO parlamentare Ds
introduce: Floreco GIMELLI Autonomia Tematica
intervengono:
• Giovanni LIVOLTI Presidente UNIFLOV
• Franco LOCATELLI Presidente UNAFLOV
• Ugo ORLANDI Pres. Azienda agricola Valle dei Fiori
• Giuseppe ROSSIELLO Comm.ne Agricoltura

h. 10.00 **Sviluppo zootecnico e sicurezza alimentare Sala B**
presiede: Giampaolo PARENTE Coordinamento Gruppo lavoro zootecnica Autonomia Tematica
introduce: Giovanni CARUANO Comm.ne Agricoltura Camera dei Deputati
intervengono:
• Domenico D'ADDARIO Presidente Ordine Nazionale dei Veterinari
• Michele SACCOMANNO assessore regionale Puglia
• Carlo BONIZZI Direttore generale AIA
• Alberto GIOMBETTI pres. UNICAB
• Walter INCERPI Dir. Toscolora
• Aurelio SPARAGO Anca-Lega
• Alvaro SUPERCHI Dir. Provinciale Ds Milano
• Gabriele FRANCESCHI CONAZO

h. 20.00/21.30 **Agricoltura ed Europa Sala A**
presiede: Corrado AUGIAS Euroriparlamentare PSE
introduce: Giuliano FANTUZZI Coord. Gruppo Agricoltura PSE
intervengono:
• Lanfranco TURCI Responsabile Dipartimento Impresa DS
• Giuseppe AVOLIO Presidente Nazionale CIA
• Gianfranco MORGANDO Responsabile economico PPI

lunedì 7 settembre 1998

h. 20.00/21.30 **Sviluppo e Mezzogiorno Sala A**
presiede: Mario OLIVERIO Comm.ne Agricoltura Camera dei Deputati
introduce: Roberto BARBIERI Resp. Mezzogiorno DS
intervengono:
• Isidoro SALES Sottosegretario Bilancio
• Antonio PELLEGRINO Presidente prov. Di Foggia